

L'Aquila, un immondezzaio ai piedi di Monte Pettino

25 Febbraio 2024



di Fabio Pelini

E' una strada secondaria della periferia ovest della città, comodo e rapido collegamento tra **Via Leonardo da Vinci** e **Via Antica Arischia**, ma è diventato il ricettacolo di rifiuti di ogni tipo: buste di plastica, cartacce, scatole di polistirolo. Si tratta di **Via Cerfennia**, a fianco del Cinema Movieplex, ma sembra ogni giorno di più un immondezzaio. Gli addetti ASM alla raccolta dei rifiuti ogni volta si trovano davanti la stessa scena. "C'è bisogno di un lavoro supplementare per raccogliere rifiuti sparsi dappertutto. Abbiamo provato a sensibilizzare qualcuna delle attività commerciali circostanti, ma senza risultati", ci dice sconsolato un operatore. Già, perché è evidentemente nei ristoranti e negozi della zona che ha origine questa pessima abitudine, che mostra totale noncuranza per il decoro urbano e il rispetto dell'ambiente.

Fatto sta, che giorno dopo giorno quei rifiuti, smaltiti senza ordine né regole e trascinati dal vento, stanno invadendo le aree adiacenti, in un degrado crescente. Sarebbe opportuno un solerte intervento delle autorità competenti, tanto più che la legge 137 del 2023 ha stabilito che **chiunque compia abbandono di rifiuti è punito con ammenda da mille a diecimila euro**, inasprendo la norma precedentemente in vigore che prevedeva una sanzione amministrativa pecuniaria da 300 a tremila euro.

Prima di ritrovarsi una discarica ai piedi di Monte Pettino.